



COMUNE DI GENOVA

N. 45

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 10 dicembre 2013

VERBALE

DXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELLA CONSIGLIERA LODI, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A COPERTURA ECONOMICA PER GLI INSERIMENTI DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO DONNE AL CIRS AURORA.

LODI (P.D.)

“Chiedo un’informativa specifica rispetto all’inserimento, che a maggio risultava di sei donne affette da disturbo psichiatrico, all’interno della comunità CIRS Aurora che ha ospitato queste persone fino a maggio. L’inserimento si è poi protratto fino a settembre – ottobre prevedendo la ricollocazione di quattro di queste donne in altre strutture di tipo sanitario (due sono state dimesse). Vorrei conoscere la motivazione di questo tipo di tagli esclusivamente di tipo economico. Secondo la segnalazione che mi è stata fatta, la collocazione di queste sei donne, tra l’altro in età adulta ma molto giovani e per le quali l’inserimento di tipo socio-educativo poteva essere opportuno, è stata poi trovata in ambito sanitario e socio – riabilitativo.

Intanto le chiedo se conferma questo tipo di ricollocazione e inoltre vorrei capire se ci potessero essere spazi diversi perché la definizione e allocazione di risorse è sicuramente importante, però non vorrei che la situazione di bilancio portasse a volte a fare delle scelte spinte più dall’aspetto economico che non dal metodo o dal contenuto. Dato che questo era comunque

un inserimento abbastanza positivo, volevo capire se lei ha delle indicazioni diverse e se rispetto a questa categoria di donne psichiatriche che hanno bisogno di questo tipo di intervento, lei immagina invece uno spazio di recupero e comunque di metodologia diversa da quella che è stata utilizzata perché fra salute mentale e Comune l'integrazione non avviene perché abbiamo ancora il settore sociale e sanitario, ma credo che su questi aspetti invece sarebbe importante un maggiore incontro, un maggiore scambio di risorse e di esperienze”.

ASSESSORE FRACASSI

“Sicuramente la consigliera Lodi pone un problema particolare che però si allaccia ad una problematica di tipo più generale. Rispetto alla questione particolare, da aprile ad agosto 2013 sono stati realizzati vari incontri del Comune di Genova con il gestore della struttura per specificare meglio la specificità del loro intervento. Questi incontri sono stati fatti poi anche con la direzione e la struttura sociale del servizio di salute mentale della A.S.L. 3.

Noi abbiamo una situazione normativa regionale per cui esiste un'assenza di risposte abitative che occupino lo spazio tra la residenzialità abitativa e l'autonomia. Allora noi, insieme con la A.S.L. 3, abbiamo sollecitato la Regione Liguria affinché riempi questo spazio normativo con una relazione molto dettagliata sui bisogni sociosanitari dei cittadini con patologia psichiatrica e dipendenza dell'area genovese, che magari poi possiamo fornire. Nel frattempo abbiamo il piano sociosanitario regionale che s'impegna a revisionare le norme sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accreditamento, quindi c'è uno spazio progettuale della Regione che va in questo senso.

In particolare c'è un'azione sulle politiche abitative sociali, social housing e abitazioni protette, che prevede sia un punto che propone la sperimentazione e diffusione di strutture di transizione dal sistema residenziale a quello abitativo nel campo della salute mentale, quindi proprio una risposta a questo bisogno, sia uno studio di fattibilità per una fondazione per il “dopo di noi” che potrebbe ospitare anche persone con patologia psichiatrica.

Il Comune di Genova nel corso degli incontri con il gestore ha illustrato le possibili alternative alla proposta di struttura residenziale sociale, fra le quali anche la tipologia dell'alloggio protetto per il quale è uscito un bando nel 2013 a cui il gestore non ha risposto. Successivamente, invece, il gestore ha espresso la preferenza per un percorso di trasformazione della sua struttura in riabilitativa – sanitaria e ci ha fornito documentazione di un consiglio di amministrazione che decide in questa direzione, quindi la struttura preferisce andare nell'altra direzione. Ciononostante con la salute mentale noi dobbiamo andare a cercare

insieme, Regione, salute mentale e Comune, un percorso di integrazione sociosanitaria che vada a definire questo bisogno degli utenti”.

LODI (P.D.)

“Ringrazio l’assessore. La cosa più importante era che comunque il bisogno di queste persone di avere sempre una collocazione sia stato sempre soddisfatto e mi pare che queste persone abbiano un posto dove rimanere che era anche una prima preoccupazione di chi ha sollecitato l’argomento.

Credo che su questo tema una commissione consiliare rispetto al settore della psichiatria, che raggruppa molti temi di tipo sociale e sociosanitario, possa essere un modo per affrontare in maniera organica sia il discorso dell’inserimento in struttura, sia il sostengo all’abitare e il contributo economico perché su questo settore specifico credo che il Comune di Genova abbia bisogno di fare una riflessione ad ampio respiro”.

DXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
DELLA CONSIGLIERA LAURO, AI SENSI
DELL’ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO AD
AFFISSIONI ABUSIVE OLTRAGGIOSE.

LAURO (P.D.L.)

“Sono stupita, assessore, che mi risponda l’assessore al bilancio avendo in questa Giunta un assessore alla legalità perché sinceramente non vedo come poterla coinvolgere, a meno che l’assessore Fiorini sia delegata soltanto alla legalità e non all’illegalità perché se non risponde a questo articolo 54, evidentemente si nasconde.

In città sono comparsi centinaia di manifesti blasfemi targati “aut aut 357” che è un centro sociale in via delle Fontane. Su questi manifesti, assolutamente illegali, c’era un fotomontaggio, che dire oltraggioso e blasfemo è dire poco, con il già Papa Ratzinger. Io mi domando questa Giunta dove voglia arrivare, per questo dico che mi spiace parlare con lei che è qui per cercare di quadrare i conti di un Comune che ha buchi da tutte le parti.

Però qui sta succedendo qualcosa di grave perché io so che la Polizia Municipale è stata chiamata a pulire questi manifesti perché i cittadini hanno chiamato il 113 chiedendo cosa sta succedendo. Questi manifesti sono firmati da un centro sociale che occupa tutto il fondo di un palazzo storico vincolato, e anche lì noi non gli diciamo niente, gli facciamo pubblicità a un concerto che è stato fatto ed è stato permesso che si facesse dopo tutto quello che è successo.

Visto che il regolamento votato in aula dice che i manifesti abusivi e riconducibili sono multati di 400.000 lire, quindi 200 euro, voglio sapere, visto che erano centinaia e li ha tolti la povera nostra Polizia Municipale, come si pone la Giunta di fronte a questo schifo storico della città di Genova”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Ascoltate le parole veementi, e forse anche un po' ingenerose verso il Comune da parte della consigliera Lauro, do la parola all'assessore Miceli”.

ASSESSORE MICELI

“Grazie, Presidente. Premetto che io sono qui in quanto ho la delega alle pubbliche affissioni. Se lei poi vuole avere chiarimenti in merito ai profili di legalità o meno, può ripetere questo 54 indicando con precisione che vuole la risposta dell'assessore Fiorini. Per quanto mi compete, chiarisco cosa è stato fatto. La Polizia Municipale il 5 dicembre informava telefonicamente l'ufficio affissioni del reperimento dei manifesti a contenuto ingiurioso che lei ha citato nei confronti del Papa emerito Benedetto XVI, affissi nel centro storico.

La stessa Polizia Municipale, dopo essersi accertata della competenza dell'ufficio affissioni, chiedeva di non agire prima di aver avuto il via libera da parte dell'autorità giudiziaria che nel frattempo era intervenuta, quindi l'autorità giudiziaria sta seguendo questa situazione. Successivamente, ottenuto il via libera dalla Polizia Municipale, l'ufficio affissioni avvertiva il raggruppamento temporaneo di imprese che ha in appalto l'affissione e defissione dei manifesti stessi chiedendo di intervenire.

Il giorno dopo, il 6 dicembre, il raggruppamento informava dell'avvenuta esecuzione di quanto richiesto, intervento poi ripetuto la domenica 8 in quanto purtroppo alla copertura con appositi manifesti oscuranti seguiva l'ulteriore apposizione di manifesti dello stesso tipo. Le zone sono quelle della Maddalena, Raibetta, via delle Fontane, piazza Nunziata, via del Campo, via San Luca, piazza Fossatello, via Gramsci, via Sottoripa. Periodicamente il nostro personale fa sopralluoghi e ancora stamattina purtroppo venivano segnalate ulteriori affissioni di manifesti in piazza della Nunziata, in via delle Fontane e via San Luca. Probabilmente è gente che staziona lì nelle vicinanze. Quello che non possiamo fare è mettere nostro personale a presidio 24 ore su 24. Se sono firmati c'è l'autorità giudiziaria che sta procedendo.

Ad ogni buon conto, oltre alla Polizia Municipale e all'autorità giudiziaria, è stata interessata anche la nostra Avvocatura perché in collaborazione e coordinamento possa agire nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente”.

“Assessore, capisco l'imbarazzo, però adesso bisogna chiarirci: non si può continuare a coprire i centri sociali. Questi manifesti sono firmati dal centro sociale delle Fontane. C'è un regolamento che dice che per ogni manifesto abusivo c'è una multa di 200 euro e in più ci sono le spese per toglierli, quindi bisogna assolutamente multare queste persone, altrimenti qui altro che commissariamento! Se c'è un regolamento voi lo dovete far rispettare se no è sempre la solita copertura ai centri sociali che diventano il vostro esercito quando ne avete bisogno”.

DXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
DEL CONSIGLIERE GIOIA, AI SENSI DELL'ART.
54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE, IN MERITO A SITUAZIONE
VIABILISTICA DI VIALE CANEPA A SESTRI
PONENTE.

“Assessore, sono due gli aspetti che alcuni cittadini mi hanno rappresentato a proposito di viale Carlo Canepa. E’ un’interrogazione che per la verità investe anche la competenza dell’assessore Crivello e confido che sarà lei a farsi carico di parlargliene. Viale Canepa è una strada alberata a lunga percorrenza ed è caratterizzata da tanti attraversamenti. I cittadini del posto, gli automobilisti, ma in particolar modo i pedoni lamentano scarsa visibilità in prossimità degli attraversamenti, dovuta anche al fatto che c’è poca manutenzione agli alberi ed essendo una zona molto alberata e non curata la luce non filtra e c’è completamente buio nelle zone di attraversamento.

La mia richiesta è intanto di fare un sopralluogo per vedere la situazione, poi un rifacimento degli attraversamenti e relativa segnaletica, possibilmente luminosa. Altro aspetto che volevo evidenziare è relativa al fatto che all'altezza del teatro Verdi c'è addirittura un grande arbusto che sembra essere piegato. I cittadini ne lamentano la pericolosità, quindi oltre a cercare di migliorare l'attraversamento, chiedo di verificare se questo arbusto, in condizioni di maltempo, possa essere un pericolo per i cittadini".

ASSESSORE DAGNINO

“Grazie, consigliere Gioia, per la segnalazione. La lettera del suo 54 era abbastanza generica ed è forse per quello che io ricevo le sue considerazioni rispetto all'alberatura e mi farò carico di indicare questa situazione sia all'assessore Crivello che ad A.S.Ter. E' una strada che noi cittadini del ponente conosciamo bene perché porta all'ospedale di Sestri. E' una strada che nel suo insieme ha una situazione di sicurezza, ha una carreggiata molto ampia, marciapiedi ampi, il limite di velocità è ovviamente di 50 chilometri l'ora.

Per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali, uno è semaforizzato; gli altri cinque in questo momento, ho fatto già fare la verifica, sono in buono stato. Noi abbiamo inserito uno di questi attraversamenti nella nostra programmazione di particolare cura nei confronti di alcuni attraversamenti, cioè quelli che vengono chiamati attraversamenti potenziati con determinati accorgimenti rispetto a quanto lei lamentava circa la visibilità. In alcuni casi si mettono i cosiddetti occhi di gatto, in altri casi si usa una vernice a particolare rifrangenza, ormai c'è molta scelta di materiali da questo punto di vista.

Perciò nel nostro programma di attraversamenti potenziati è già inserito quello all'incrocio tra viale Canepa e via Ravaschio, uno è semaforizzato, certamente se si potessero collocare anche sugli altri i cosiddetti occhi di gatto sono molto efficaci come strumentazione e certo c'è il problema dell'alberatura che probabilmente è la causa della non completa visibilità e di questo farò naturalmente relazione a chi di competenza”.

GIOIA (U.D.C.)

“Grazie, assessore. Bene il programma di potenziamento, però occorre che ci sia una sinergia tra lei e l'assessore Crivello perché il problema probabilmente non è tanto la segnaletica che manca, probabilmente dovrebbe essere rifatta, ma se gli alberi formano quasi un tunnel, già di giorno si hanno difficoltà e di notte questo crea grosse difficoltà soprattutto agli automobilisti che da lontano difficilmente riescono a vedere il pedone che attraversa. Quindi la ringrazio per l'attenzione e spero che con l'assessore Crivello possiate fare un sopralluogo per mettere in sicurezza quei sei attraversamenti pedonali”.

DXXVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
DEI CONSIGLIERI PUTTI, DE PIETRO,
MUSCARÀ, BURLANDO E BOCCACCIO, AI
SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A STATO
DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA
VERTICALE E ORIZZONTALE IN VIA
BOLZANETO.

MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Questo mio articolo 54 si riferisce al cattivo stato di manutenzione della segnaletica sia verticale che orizzontale in via Bolzaneto. In tale via, nonostante l'illuminazione sia sufficiente, risulta parecchio carente la segnalazione in quanto non sono assolutamente visibili gli attraversamenti pedonali e questo anche davanti alla scuola media statale dove durante gli orari scolastici la via è spesso attraversata dai ragazzi che escono da scuola.

C'è un altro problema che riguarda la cartellonistica. Spesso i cartelli che segnalano gli attraversamenti pedonali non sono visibili perché coperti dalla vegetazione. Qui c'è un problema di manutenzione delle alberature e devo dire che questo mio problema era già stato posto al Municipio Val Polcevera nello scorso maggio con un'interpellanza alla quale è stata data risposta a luglio dicendo che si sarebbero programmati gli interventi. Ora siamo a dicembre e non è stato fatto ancora nulla. Vorrei segnalare che in zona ci sono diversi cantieri che stanno rifacendo la segnaletica stradale; mi risulta che circa un mese fa sia stata fatta asfaltatura e segnaletica stradale davanti all'Ipercoop. Ritengo che si debba mantenere tutta la segnaletica stradale, ma in prossimità delle scuole si debba avere una maggiore attenzione. Quindi chiedo all'assessore una risposta in merito al fatto che, nonostante sia stata presentata un'interpellanza a maggio, ad oggi non è ancora stato fatto niente e circa il perché attualmente si stanno facendo lavori di coloritura delle strisce e di manutenzione della segnaletica verticale, ma non è ancora stato programmato l'intervento cui mi riferisco oggi”.

ASSESSORE DAGNINO

“La pratica è avviata e A.S.Ter. ha in programmazione questo intervento, sia di tracciatura che sugli alberi, mi si dice entro l'anno. A seguito dell'interpellanza del Municipio cui ha fatto riferimento, la mia direzione aveva segnalato appunto questo intervento come prioritario perciò era stato inserito nella programmazione di A.S.Ter. la quale riferisce che è in programmazione entro l'anno.

Invece l'attraversamento davanti alla scuola è inserito anch'esso in quel programma di attraversamenti potenziati a cui facevo riferimento prima. E' difficile individuare delle priorità su tutto il territorio. Certamente la mia indicazione specifica, anche rispetto al rifacimento, verso A.S.Ter., è proprio quella di privilegiare gli edifici scolastici. Volevo informare anche di questo: per essere meglio organizzati rispetto a questi problemi, soprattutto il rifacimento della segnaletica, stiamo provando ad impostare una sperimentazione di delega completa ai municipi. Presumibilmente porterò la delibera in Giunta nelle prossime settimane, perciò la cosa inizierà il primo di gennaio in due municipi, a titolo di sperimentazione, per intraprendere un percorso amministrativo più agile che non debba passare dagli uffici centrali.

Come lei potrà pensare, è una svolta importante che però deve essere sperimentata perché poi evidentemente i municipi devono calibrare anche la mole di lavoro in riferimento al personale che hanno, ma nei primi sei mesi del prossimo anno esploreremo in due municipi, il settimo e il terzo, questo nuovo metodo di lavoro e di segnalazione ad A.S.Ter. proprio per rendere più breve il percorso di queste segnalazioni".

MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)

"Ringrazio l'assessore per la risposta e mi auguro che in attesa di questa sperimentazione i ragazzi della scuola media statale di via Bolzaneto tornando dalle vacanze natalizie possano trovare rifatte almeno le strisce tradizionali perché lì c'è una situazione di rischio in quanto negli orari di entrata e uscita dalla scuola c'è contemporaneamente anche transito di mezzi pesanti e sarebbe opportuno risolvere almeno in modo provvisorio la situazione davanti alla scuola".

DXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
DEI CONSIGLIERI NICOLELLA, VASSALLO E
GRILLO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE,
IN MERITO A SVILUPPO SITUAZIONE PIAGGIO
AERO INDUSTRIES.

VASSALLO (P.D.)

"L'argomento è noto, ne abbiamo già parlato molte volte in quest'aula. L'interrogazione di oggi però ha carattere d'urgenza perché il 12 c'è un incontro in Regione con l'azienda e l'Amministrazione Comunale. Allora l'interrogazione è per rendere istituzionale la posizione dell'Amministrazione

Comunale perché ci sono stati dei miglioramenti rispetto all'assetto societario, al finanziamento, alle prospettive di mercato, quindi dal punto di vista societario, finanziario e di mercato, la situazione è migliorata. Rimane la preoccupazione della collocazione dei siti produttivi e siccome la Regione in tante situazioni ha degli equilibri che sono esclusivamente regionali e quindi alla fine per quanto riguarda il livello occupazionale, Genova o Villanova d'Albenga è indifferente, il ruolo dell'Amministrazione Comunale è fondamentale per il consolidamento della produzione e dell'occupazione genovese, quindi in previsione della riunione del 12, volevo sapere quale è la posizione dell'Amministrazione Comunale”.

GRILLO (P.D.L.)

“Opportunamente il collega Vassallo ha ricordato che su questa questione ci sono state numerose iniziative consiliari, quali l'articolo 54 del 7 dicembre 2010. Manca il tempo ovviamente di commentare questi verbali che sono utili al fine di poter meglio comprendere o prendere atto di ciò che è stato o non è stato fatto da parte della Giunta. Così come il 54 del collega Vassallo del 18 giugno 2013 che evidenziava in modo molto diffuso le problematiche dell'azienda e in questo caso la risposta dell'assessore Bernini che rispetto agli impegni che si era assunto, nulla ci è dato conoscere dei provvedimenti che sono stati adottati.

Rispetto all'incontro programmato per il 12 in Regione dove dovrebbe essere esaminato il piano industriale e verificato l'accordo di programma sottoscritto fra Regione, enti locali e sindacati, sarebbe opportuno, non con iniziative tipo quella odierna, ma con una commissione consiliare, poi fare il punto, soprattutto rispetto alle questioni che certamente domani saranno affrontate a livello regionale.

Poi volevo chiedere all'assessore se il Governo e il Ministro competente, rispetto a questa vicenda, sono stati coinvolti e quali risposte sono pervenute”.

NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)

“Vorrei solo sottolineare quanto la realtà produttiva Piaggio sia estremamente importante, non solo per la qualità del personale impiegato a Sestri, ma anche per la qualità del lavoro. Noi abbiamo avuto occasione di incontrare i lavoratori in commissione e abbiamo avuto modo di constatare come siano di quelle realtà in cui accanto al sapere si accosta il saper fare, per cui ci sono delle competenze tecniche di assoluto pregio che vanno salvaguardate.

Ovviamente preoccupano le organizzazioni sindacali e il Consiglio Comunale le assenze e i ritardi che l'azienda pone nel confronto con le istituzioni e siamo qui a chiedere quale sia la posizione dell'Amministrazione nella salvaguardia dell'occupazione e di una realtà industriale di pregio per la nostra città”.

ASSESSORE ODDONE

“Come è stato detto dal consigliere Vassallo, Piaggio sta attraversando un momento particolare. Poche settimane fa si è finalmente compiuto un passaggio molto importante, cioè quello dell'aumento di capitale con il riassetto dell'azionariato della società. Aumento di capitale da 190 milioni di euro, fondamentale per la liquidità dell'azienda e con un azionariato che ormai è ampiamente non italiano, nel senso che abbiamo l'azionista Tata, indiano, con il 44,5% delle azioni, Mubadala development company, che è una società di investimenti strategici di Abudabi, con il 41%, mentre Piero Ferrari, Presidente della società, detiene solo più il 2% e il fondo HD, che non ha sottoscritto l'aumento, il 12,5%. Questo è un elemento fondamentale per riuscire ad avere un po' più di certezza.

Purtroppo è avvenuto che questo appuntamento cui l'azienda si era impegnata, quello per la presentazione del piano industriale, è stato più volte rinviato. Prima era previsto per il 27 novembre, poi per il 5 dicembre e poi addirittura il 19 dicembre. In seguito alla forte presa di posizione dei lavoratori, che sono scesi in piazza, ma anche delle istituzioni, è stato accorciato il tempo, ragion per cui ci vedremo giovedì 12.

Ora, è fuori discussione che Piaggio rappresenti una di quelle realtà estremamente qualificate in un tessuto produttivo che non è più quello di una volta. A Genova insistono sostanzialmente due tipologie di attività, quella dell'assemblaggio, della produzione vera e propria, e quella della manutenzione dei velivoli. Oggi come oggi il sito di Sestri Ponente conta 520 occupati di cui 250 in cassa integrazione con diverse tipologie.

Purtroppo, se è vero che la prospettiva futura, quanto meno per quello che si può intravedere dalla presenza di un azionariato così delocalizzato, sembra volgere al bello anche perché il mercato a livello globale per questa tipologia di velivoli non sta andando per nulla male, nel 2013 Piaggio aero ha venduto solo due aerei contro i dieci programmati inizialmente. Sembra quasi che vi sia uno sforzo commerciale anche sub standard da parte della dirigenza e questo naturalmente, insieme al contesto più generale, preoccupa moltissimo gli occupati.

Per noi è assolutamente fondamentale – ed è la linea con la quale ci recheremo all'incontro, ma che non abbiamo esitato a ribadire in ogni istanza – che vi sia il pieno rispetto delle linee guida dell'accordo di programma del 2008

che stabiliva la presenza di due impianti, uno a Villanova d'Albenga e uno a Genova, con la pienezza dell'occupazione attualmente esistente.

Questo, non c'è dubbio, viene messo a rischio da questo atteggiamento che oserei dire tentennante da parte della proprietà che però dopodomani vedremo cosa ha avuto modo di inserire in questo suo piano industriale. Ribadisco: è vero che vi sono concorrenti molto agguerriti anche nei paesi emergenti da cui tra l'altro vengono proprio gli azionisti forti della società, però vi sono grandi margini di miglioramento e di crescita e per questo una società ben gestita può sicuramente utilizzare al meglio gli stabilimenti sia di Villanova che di Genova.

Quello che noi non vogliamo assolutamente è che l'impianto di Genova venga declassato a mera manutenzione perché al di là della perdita occupazionale secca che questo rappresenterebbe, farebbe perdere, come diceva giustamente la consigliera Nicoletta, quel know-how, quelle professionalità che sono così importanti in un'ottica integrata laddove queste industrie di punta, nell'ottica della città intelligente e di smart city, sono assolutamente fondamentali.

Da questo punto di vista vi sono stati solleciti nei confronti dei ministeri, in particolar modo del Ministero della Difesa che potrebbe avere un grande ruolo nello sviluppo pieno e nella commercializzazione del drone di ricognizione che potrebbe insistere sui modelli esistenti. Da questo punto di vista ci sono state delle sollecitazioni e le risposte ad oggi sono verbalmente positive, ma al momento non c'è in concreto ancora nulla".

VASSALLO (P.D.)

“Due soddisfazioni e una preoccupazione. La prima soddisfazione è che l'Amministrazione Comunale ha chiaro il fatto che il problema oggi è la suddivisione dell'attività produttiva e non più la parte finanziaria e probabilmente nemmeno più la parte del mercato, che c'è il rischio reale di un trasferimento di attività produttive da Genova a Villanova. La seconda soddisfazione è che nella riunione del 12 l'Amministrazione Comunale porterà con decisione la posizione che non esistono compensazioni a livello regionale, ma queste lavorazioni devono continuare a farsi a Genova.

La preoccupazione è quella che ho sempre espresso da quando abbiamo cominciato a parlare di questa cosa, che dal punto di vista dell'assetto produttivo, siccome non è una bestialità trasferire delle lavorazioni a Villanova d'Albenga, è ancora più pericoloso che se stessi disegnando scenari che non ci sono.

Quindi, se va tutto bene, possiamo anche non vederci, ma se la riunione del 12 dovesse comportare una perdita di produzione sull'attività genovese, bisogna che l'assessore convochi immediatamente una commissione consiliare

perché su queste cose o interveniamo subito e pesantemente oppure la situazione non riusciamo a tenerla in mano”.

GRILLO (P.D.L.)

“Assessore, era nota la questione dell’interesse dell’azionista indiano ad entrare nella società, non a caso ho citato le iniziative consiliari del 2010 e quella del 2013. Quello che vi è da evidenziare è che rispetto alle iniziative consiliari e alle risposte che sono agli atti di questo Consiglio, non vi sono state poi informative adeguate sullo svilupparsi della situazione. Quindi rinnovo formalmente la richiesta che dopo l’incontro del 12 sia comunque convocata una commissione, audendo anche, se del caso, le organizzazioni sindacali perché su questa vicenda ritengo sia utile offrire ampio spazio al dibattito consiliare per valutare in positivo se la questione rientra, ma soprattutto se la trattativa non approdasse a buon risultato, abbia il Consiglio Comunale facoltà di esprimere nel merito le proprie opinioni”.

NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA)

“Ringrazio l’assessore per l’espressione decisa di intenzione del mantenimento dell’attività produttiva nella nostra città. Ricordo che il fatto che l’assetto societario sia globalizzato non esime l’azienda da quegli impegni di chiarezza, prima di tutto nei confronti dei lavoratori e delle amministrazioni regionale e cittadina del territorio su cui questa attività insiste. Quindi la ringrazio, le affidiamo questa voce di sostegno nell’insistere a mantenere questa attività di pregio nella nostra città”.

Dalle ore 14.47 alle ore 14.58 il Presidente sospende la seduta.

DXXIX

COMMEMORAZIONE DI NELSON MANDELA

GUERELLO - PRESIDENTE

“Il 5 dicembre scorso è scomparso Nelson Mandela, figura simbolo della lotta contro la segregazione razziale nel Sudafrica e nel mondo. Mandela è stato il primo Presidente ad essere eletto nel suo paese dopo la fine dell’apartheid ed è stato insignito del premio Nobel per la pace nel 1993. La figura di Mandela viene celebrata in questi giorni in tutto il mondo e anche a noi è sembrato di dedicare un minuto di raccoglimento a lui e a quello che ha rappresentato. Quindi anche il Consiglio Comunale di Genova si unisce nel ricordo di questa grande personalità dei nostri tempi che tanto ha lottato per la

libertà, la giustizia e per l'affermazione dei diritti e il cui messaggio di perdono e di riconciliazione ha saputo trattenere il suo paese dal precipitare nel baratro della vendetta, dell'odio, del conflitto. Un minuto di raccoglimento”.

DXXX

MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE
BRUNO IN MERITO A NOTIZIE ANSA SU
INDAGINI ATTIVITÀ A.M.I.U.

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

“In questi minuti le agenzie di stampa stanno battendo la notizia di indagini all'interno di A.M.I.U.. Ci sarebbero una cinquantina di indagati a proposito di appalti e si parla di un'inchiesta sulla gestione dello smaltimento dei rifiuti che coinvolge una parte importante anche della nostra città, quella di Sestri con la discarica di Scarpino. A me parrebbe opportuno, se adesso o comunque durante la seduta, l'assessore potesse informarci di cosa succede perché ovviamente speriamo tutti che sia stato tutto regolare, però stiamo parlando di un argomento molto delicato, soprattutto per le implicazioni che ha sull'ambiente e sulla salute dei cittadini”.

RIXI (L.N.L.)

“Io devo dire che pur non sapendo dell'intervento del collega, ho chiesto la parola per lo stesso motivo, nel senso che sappiamo che sono stati requisiti sia materiale cartaceo, sia i computer di chi gestisce le gare d'appalto. Sono state indagate tutte le realtà territoriali e l'Ansa ha pubblicato in questo momento che il nucleo operativo ecologico del Comando provinciale di Genova ha effettuato numerose perquisizioni nelle strutture operative di A.M.I.U. seguendo il processo degli impianti di 1988 s.r.l., società che gestisce la raccolta differenziata a Genova.

Anch'io chiedo un intervento da parte dell'assessore e nei prossimi giorni degli approfondimenti chiamando il management della società affinché relazioni al Consiglio Comunale di Genova quello che sta succedendo all'interno dell'azienda”.

CARATTOZZOLO (P.D.)

“La notizia che abbiamo ascoltato l'abbiamo letta circa mezz'ora fa sui nostri portali, però al di là della giusta importanza da riconoscere a questo evento, credo che ben poco ci possa essere detto. Peraltro credo che la delicatezza di questi momenti ci debba invece suggerire di tacere e aspettare gli

sviluppi. In funzioni di quelli, eventualmente quando sarà il momento ci sarà l'occasione di dibattere, ma in questo momento qualsiasi parola può essere anche di troppo”.

GUERELLO – PRESIDENTE

“Pur nell’attenzione alle parole corrette del consigliere Caratozzolo, che ringrazio, tuttavia sulla richiesta di Bruno e di Rixi prende la parola il Sindaco”.

SINDACO

“Per dire che sono stato informato oggi di una raccolta di materiali operata da nuclei delle forze dell'ordine che ottemperavano a indicazioni della Magistratura nella sede di A.M.I.U. Al momento né io, né i vertici di A.M.I.U. abbiamo avuto informazioni precise sulle ipotesi di reato contestate e sul motivo per cui si raccoglieva questo materiale, per cui al momento posso garantire che d’intesa col Presidente di A.M.I.U. abbiamo garantito la piena collaborazione alla Magistratura e la messa a disposizione di tutto il materiale di cui venisse fatta richiesta. Non appena saremo in grado di dare informazioni al Consiglio, lo faremo ma al momento attuale, considerando che l’informazione che è arrivata a me è quella che è arrivata anche ai consiglieri, per rispetto proprio della correttezza e della completezza dell’informazione, non sono in grado di aggiungere una parola e penso che la cosa sia assolutamente comprensibile”.

DXXXI (79)

PROPOSTA N. 74 DEL 28/11/2013
APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO DI
SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA
DI VIA MORETTI A SEGUITO DELLA FRANA
AVVENUTA IN DATA 22 OTTOBRE 2013.

GRILLO (P.D.L.)

“Con l'ordine del giorno n. 1 riproponiamo ciò che abbiamo già chiesto in sede di commissione consiliare. Rispetto a questo intervento di somma urgenza e alla gara attivata, sono pervenute nuove offerte. L’impresa che ha offerto il ribasso del 53,533% sull’importo base pari a 135.000 euro più 5.400 per oneri di sicurezza, si è aggiudicata la gara. Nel corso della commissione abbiamo proposto il problema delle valutazioni relative alla scelta dell’aggiudicazione ad un consistente ribasso.

La risposta tecnica è stata che in periodo di crisi le aziende, pur di lavorare e mantenere gli organici dei dipendenti, offrono ribassi rilevanti. Con questo ordine del giorno proponiamo di audire in un'apposita riunione di commissione le associazioni dell'edilizia al fine di raccogliere suggerimenti e proposte relative ai bandi di gara del Comune. Ovviamente questa pratica oggi può anche essere approvata, chiediamo soltanto che in futuro il meccanismo per l'aggiudicazione delle gare, considerata soprattutto la risposta relativa a ribassi consistenti, sia approfondito in un'apposita riunione di commissione consiliare".

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

"L'emendamento n. 1 chiede di inserire come sesto punto la richiesta di fare un capitolato preciso e dettagliato dei lavori da consegnare, successivamente all'approvazione della delibera, nella prima commissione successiva, ma si spera in futuro di averlo prima allegato agli atti. Questo per trasparenza perché ovviamente parlando di macro importi è difficile poi andare a leggere nel dettaglio. Noi vorremmo, visto che si chiede al Consiglio Comunale un atto di responsabilità approvando questa somma urgenza, quindi affidando al di fuori delle procedure di gara i lavori, che in cambio ci sia questo ulteriore atto di trasparenza allegando una dettagliata descrizione del capitolato di gara".

ASSESSORE CRIVELLO

"Per quanto riguarda l'ordine del giorno, il tema legato alle somme urgenze evidentemente ha una caratteristica di cui non si può non tenere conto per quanto riguarda il ribasso che è stato sottoposto all'attenzione dei nostri tecnici. E' evidente che nel corso della nostra attività di assessori, per quel che mi concerne ai Lavori Pubblici, ma in particolare faccio riferimento alle competenze del Vicesindaco Bernini che ha delegato all'Edilizia Privata, noi incontriamo in più circostanze l'associazione di categoria sui temi dell'edilizia, dei lavori pubblici e dell'edilizia privata. Credo sia un dovere dell'Amministrazione farlo per confrontarsi, accogliere anche suggerimenti e cercando nel rispetto delle norme di tutelare il più possibile le aziende che vivono sul territorio genovese.

Questo è un lavoro che sta procedendo. Nel corso di questi giorni peraltro si è insediato un nuovo Segretario Generale e con lui stiamo interagendo e costruendo un percorso che va in tale direzione. Poi la commissione è legittimata a richiedere incontri ai soggetti che operano nella nostra città, quindi non sta a me indicare o modificare le impostazioni che la commissione può voler dare in tal senso.

E' chiaro che nel caso in cui si avviasse un confronto in commissione, sarebbe più che corretto che a rappresentare le componenti, le associazioni ci siano tutte. Mi viene in mente la Confindustria, ad esempio, per evitare che il confronto si possa fare con una parte escludendone un'altra. Quindi, pur valutando col Vicesindaco la possibilità di trovare anche in futuro momenti opportuni di confronto in commissione, da questo punto di vista non mi sento di poter accogliere l'ordine del giorno.

Invece l'emendamento devo dire che non mi è molto chiaro perché quando si parla di redigere preciso e articolato capitolato dei lavori, posso naturalmente precisare al meglio che alla delibera è allegata la documentazione e l'atto d'impegno nel quale viene spiegato in maniera dettagliata tutto quello che il gruppo 5 stelle richiede".

GRILLO (P.D.L.)

"Prendo atto che la Giunta respinge l'ordine del giorno, però non può certamente impedire, cosa che farò nelle prossime ore, di richiedere formalmente al Presidente della competente commissione consiliare di convocare una seduta con audizione degli uffici competenti del Comune, gli assessori preposti e le associazioni di categoria, Confindustria compresa, perché il meccanismo dell'aggiudicazione dei lavori in rapporto alle offerte pervenute in sede di gara a nostro giudizio è meritevole di approfondimento, soprattutto considerato il fatto che la Giunta ha l'autonomia di aggiudicazioni fino a un determinato ammontare di spesa e non soltanto per interventi di somma urgenza, questo discorso vale per tutte le gare che il Comune attiva".

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

"Vorrei dare qualche ulteriore ragguaglio nel caso non fossimo stati abbastanza precisi nel formulare l'emendamento. Qua non c'è un capitolato allegato: quante sono le spese per la manodopera, quelle per i materiali, per la sicurezza, ecc. Noi vorremmo avere questa tipologia di descrizione perché da un lato ci sembra trasparente e dall'altro ci consente di fare maggiore chiarezza. Qua si parla di una gara s'appalto da 135.000 euro con un ribasso del 53%. Siccome nel campo dell'edilizia abbiamo visto tantissimi episodi in cui viene presentato un ribasso d'asta e poi, come è successo per il nodo ferroviario, si fermano magari i lavori. Noi vorremmo delle rassicurazioni da questo punto di vista, quindi ci sembrava che un capitolato preciso, se non prima, almeno dopo fosse opportuno averlo".

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO ED EMENDAMENTI

ORDINE DEL GIORNO N. 1

“Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 74 del 28 novembre 2013 avente per oggetto:

"APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI VIA MORETTI A SEGUITO DELLA FRANA AVVENUTA IN DATA 22 OTTOBRE 2013".

Rilevato dalla relazione che:

a seguito di formulazione di n. 9 offerte pervenute, la gara è stata aggiudicata provvisoriamente all'Impresa I.CO.STRA s.r.l., con sede in Genova, Corso Torino 4/13, che ha offerto il ribasso del 53,533 % sull'importo a base di gara pari a 135.000,00 Euro, oltre a Euro 5.400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara;

Richiamata la Commissione consiliare del 5 dicembre 2011 nel corso della quale si è posto il problema delle valutazioni relative alla scelta dell'aggiudicazione al consistente ribasso;

Valutata la risposta tecnica che "in periodo di crisi le Aziende pur di lavorare e mantenere gli Organici dei dipendenti offrono ribassi rilevanti"

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

per i seguenti adempimenti:

- Audire in apposita riunione di Commissione le Associazioni dell'Edilizia al fine di raccogliere suggerimenti e proposte relative di bandi di gara del Comune”

Proponente: Grillo (P.D.L.)

EMENDAMENTO N. 1

“6: di redigere preciso e articolato capitolato dei lavori da consegnarsi in successiva commissione ai consiglieri”.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, Muscarà, De Pietro
(Movimento 5 stelle)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 9 voti favorevoli, 21 contrari (Doria; Anzalone; De Benedictis; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; Lista Marco Doria) e 5 astenuti (Movimento 5 stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione dell'emendamento n. 1: respinto con 8 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; Anzalone; Baroni; De Benedictis; Federazione della sinistra; P.D.; U.D.C.; Lista Marco Doria) e 4 astenuti (P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo, Lauro).

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 74/2013: approvata con 22 voti favorevoli e 13 astenuti (Baroni; P.D.L.: Balleari, Campora, Grillo, Lauro; Movimento 5 stelle: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti; Lista E. Musso: Musso E., Musso V., Salemi).

DXXXII

RINVIO DELLA PRATICA AD OGGETTO:

PROPOSTA N. 75 DEL 28/11/2013
MODIFICA STATUTO SOCIETÀ "GENOVA
PARCHEGGI S.P.A."

RITIRO DELL'INIZIATIVA CONSILIARE AD
OGGETTO:

INTERPELLANZA 0035 11/03/2013 - SOSTA E
TRAFFICO SELVAGGIO - ATTO PRESENTATO
DA: BALLEARI STEFANO

“Premesso che Genova è una città dotata di una particolare morfologia aggravata nel corso degli anni da uno sviluppo urbanistico privo di regole;

constatato che il traffico troppo caotico per le strade cittadine, le troppe violazioni, continue e clamorose, al codice della strada e la troppo poca sorveglianza creano un cocktail micidiale che impedisce il transito veicolare e mette a repentaglio la sicurezza;

considerato che vetture e furgoni di trasportatori parcheggiati in seconda fila si sovrappongono ad auto parcheggiate non solo in zone di divieto di sosta, ma anche con rimozione forzata;

ritenuto che questa anarchia crea imbottigliamenti tra l'indifferenza di tutti, segno di una consuetudine al fenomeno ormai somatizzato e che i mezzi in doppia fila lungo ambo i lati della strada, rallentano il traffico, moltiplicando così le emissioni tossiche nel tragitto;

valutato che secondo il Codice della Strada, la sosta in doppia fila è punita, secondo quanto recita l'art. 158 con una sanzione tra i 38 e i 155 euro;

tenuto conto che se ci fossero stati i vigili che abitualmente multano le macchine indebitamente parcheggiate nelle zone dei residenti, avrebbero portato nelle casse del Comune importi impressionanti e soprattutto lasciato traccia della dimensione del fenomeno;

rilevato che la Polizia Municipale, che dovrebbe multare questi veicoli abusivamente parcheggiati intasando il traffico, spesso è assente;

constatato che multare in modo salatissimo chi parcheggia irregolarmente eliminerebbe l'immagine indecorosa di una città prigioniera di troppi abusivismi, compresi i parcheggi anarchici indegni di Genova, che si presta ad essere giudicata dagli occhi di tutti;

Interpella con urgenza il Sindaco

per sapere perché non vengano multati con sanzioni severe, come invece accade a coloro che lasciano la macchina in divieto di sosta, i possessori delle auto posteggiate rispettando la filosofia del "fai da te" e perché non venga istituita da chi di dovere una rete di controlli esaustiva e pressante che cominci a porre freno alle intollerabili e pessime conseguenze della sosta e del traffico selvaggio”.

Firmato: Balleari (P.D.L.)

IN data: 11.3.2013

DXXXIII

INTERPELLANZA 0045 08/04/2013 - FENOMENO
MERCATO DEI FIORI ILLEGALE - ATTO
PRESENTATO DA: RIXI EDOARDO.

“PREMESSO

che è evidente che il mercato dei fiori illegale è più che mai "fiorentino" a Genova e totalmente fuori controllo ;

che al di là degli appostamenti degli improvvisati "fiorai", agli ingressi di supermercati, chiese e angoli di strada, la loro presenza è visibilissima anche sui treni e mezzi pubblici quando trasportano i corposi mazzi di fiori dalla zona del "ritiro" alla zona di "vendita";

EVIDENZIATO

che tale traffico clandestino, visibilissimo a chiunque, nasconde un'economia incontrollata e nascosta dove il margine tra legalità, irregolarità, criminalità e sfruttamento non risulta facilmente individuabile;

che già due anni fa era stato stimato un approssimativo giro d'affari di circa 500.000 euro all'anno;

TENUTO CONTO che i fiori di tale "mercato" subiscono diversi passaggi e che proprio questi sono il fulcro del problema: dai cosiddetti "pupari" dell'affaire, ossia i commercianti all'ingrosso maghrebini, per passare ai nordafricani di età media che si distribuiscono e gestiscono piccoli centri di smistamento, concentrati soprattutto nei vicoli del Centro Storico, e con una funzione di intermediari e, infine, i giovani, talvolta anche di età inferiore ai 18 anni, in qualità di venditori e che rappresentano il vero anello debole della catena nonché lo sfruttamento;

APPURATO che da anni, gli stessi operatori del commercio ed i grossisti del settore denunciano ripetutamente il fenomeno;

CONSIDERATO

che il denaro che circola in questo "mercato illegale" confluisce sicuramente in un circuito sconosciuto ai controlli, ma che potrebbe coinvolgere anche negozianti, cittadini regolari e assolutamente insospettabili ;

che lo stesso "mercato illegale", nel punto o nei punti di "distribuzione" è stato sicuramente visto dalla Polizia Municipale anche in virtù delle numerose segnalazioni dei cittadini che all'alba hanno più volte assistito alla distribuzione di rose, ranuncoli e calle impacchettati in cellophane e stipati in furgoni;

SI INTERPELLA LA S.V.

Per conoscere

se nonostante l'evidente visibilità del racket dei fiori per i vicoli e le strade di Genova, la Giunta non ritiene doveroso ed urgente un programma di intervento atto a fermare tale fenomeno, concentrando inizialmente l'attenzione proprio nei vicoli ;

se, tenendo in considerazione che possono esistere forme di collusione tra negozianti regolari e venditori ambulanti abusivi, non sia indispensabile effettuare controlli in sinergia tra Polizia Municipale, Forze dell'Ordine e Guardia di Finanza per stroncare o quantomeno disincentivare tale racket”.

Firmato: Rixi (L.N.L.)

In data: 8.4.2013

RIXI (L.N.L.)

“Volevo chiedere all’assessore se sono stati fatti dei controlli da parte della Polizia Municipale su questi venditori e il motivo per cui nella nostra città sostanzialmente il problema di chi non è in regola nella vendita diventa sempre più diffuso quando il Comune continua a tartassare sempre di più chi invece le regole le rispetta. Vorrei far notare che questo è un settore che ha avuto una mazzata non da poco con le nuove tariffe sulla spazzatura, quindi vorrei capire se l’assessorato ha finalmente deciso di cambiare direzione, cioè di iniziare a perseguire e comunque sanzionare le persone che non rispettano le regole, sono nell’illegalità più totale e fanno concorrenza a commercianti che invece pagano le tasse, sono tartassati dallo Stato, dal Comune, dalla Regione, da tutti quelli che li possono tartassare, anche da Equitalia quando non pagano le imposte, e si trovano oggettivamente in difficoltà economica, tanto che forse dovremo pensare che un negoziante che paga un dipendente e magari si fa uno sconto sulle imposte, forse meglio così piuttosto che chiuda come hanno fatto molti per aver pagato tutte le tasse. Se noi vogliamo il rispetto delle regole, dovremmo essere i primi noi a farle rispettare, quindi vorrei capire se l’assessore intende fare qualcosa oppure se dobbiamo dire a tutti di non pagare la tassa sui rifiuti perché se poi veniamo a scoprire che le tasse sui rifiuti vengono spese in appalti strani a personaggi più o meno stravaganti, non è che il cittadino sia invogliato a rispettare le regole se i primi che non le rispettano sono quelli che stanno all’interno della pubblica amministrazione”.

ASSESSORE FIORINI

“Ringrazio il consigliere Rixi, che vorrei in qualche modo tranquillizzare perché questo fenomeno è da anni e continua a permanere all’attenzione della Polizia Municipale. L’attività di contrasto è iniziata sostanzialmente nel 2009 e permane a tutt’oggi. E’ stata svolta in passato da parte del nucleo antiabusivismo commerciale, ora sezione commercio della Polizia Municipale.

C’è da dire che ci sono diversi versanti. Abbiamo il fenomeno della vendita di fiori in occasione della movida, oppure nei ristoranti e abbiamo invece il fenomeno dell’abusivismo nei cimiteri che è un fenomeno specifico. Per quanto riguarda quest’ultimo, a parte due casi che dirò, e questo testimonia dell’impegno dispiegato dalla Polizia Municipale, il fenomeno appare sostanzialmente debellato. Abbiamo la permanenza e la continua attenzione ad una situazione assolutamente limitata presso il cimitero della Castagna dove saltuariamente viene individuato un venditore, sempre lo stesso, che era già recidivo rispetto alla vendita abusiva e lo stesso è stato ripetutamente

controllato, sanzionato e vi è stato il sequestro della merce. Lo stesso presso il cimitero di Prà dove si è intervenuti più volte sequestrando le merci poste in vendita e sanzionando i responsabili.

Su questo versante, quindi, il fenomeno è attentamente monitorato. Oltre al controllo e alle sanzioni per la strada, vorrei precisare che la Polizia Municipale interviene anche per la vendita a persone non autorizzate nell'ambito del mercato comunale di via Semini perché in questo caso si trattava di partire dalla fonte e il personale del reparto commercio è costantemente lì impegnato con ovviamente una o due unità perché comprenderà il consigliere Rixi che non possiamo disporre di ampi dispiegamenti di forze per contrastare questo fenomeno anche rispetto ad altri, ma abbiamo l'accortezza, in vicinanza di specifiche festività e manifestazioni, dalla festa della mamma a San Valentino, di incrementare il personale con altre unità proprio per rendere più efficace il controllo.

Va detto che gli stessi grossisti, poiché ovviamente c'è qualcuno che vende a chi non potrebbe comprare, stanno riflettendo sul fatto di convenire tra di loro per impegnarsi tutti a non vendere a chi non abbia titolo. Allo stato attuale mi sento di poter dire che i controlli effettuati e la correttezza dei grossisti, ha fatto sì che durante la settimana sia quasi inesistente l'acquisto da parte di soggetti non autorizzati che comunque vengono intercettati mentre in passato non era così.

C'è anche da dire che questo mercato sta cambiando. L'approvvigionamento, che prima avveniva soprattutto attraverso i mercati comunali, si sta dirigendo verso l'acquisto da venditori ambulanti essi stessi abusivi e spesso con forniture che arrivano da fuori Genova e vengono poi smistate in locali a ciò non dedicati che sono costantemente monitorati, tant'è vero che ci sono stati degli interventi per contrastare questo fenomeno.

L'attenzione è assolutamente costante. Ci sono dei casi, soprattutto legati alla zona del centro, dove ci sono dei venditori normalmente isolati. Trovo che l'importante impegno della Polizia Municipale nel corso di questi anni abbia consentito di contrastare efficacemente quello che era un mercato molto più ampio e che non riguardava soltanto quello che vende per la strada, ma il ben più consistente mercato dei cimiteri".

RIXI (L.N.L.)

"Io avrei preferito sinceramente dei dati, quanto è stato il valore confiscato, se ci sono stati dei sequestri, se sono state denunciate delle persone, perché se l'attività della pubblica amministrazione è solo quella di sperare che i grossisti non vendano a questa gente, di starsene se questa gente magari è meglio che venda fiori piuttosto che faccia altre cose, oppure che adesso non è più un problema legato ai mercati perché ora loro, probabilmente avendo fatto i

soldi, hanno preso dei fondi soprattutto nel centro storico che utilizzano in maniera illegale e comunque non sono più un problema dei mercati, non mi sembra che sia il metodo per risolvere il problema, semmai è il modo per far finta che il problema non ci sia.

Io sono preoccupato perché vedo che le persone che stanno rispettando le regole vengono sistematicamente discriminate dalla macchina comunale, da quella regionale e da quella statale e questo sta creando una grande insofferenza tra tutti i nostri commercianti che si sentono abbandonati dalle istituzioni. In questi giorni abbiamo visto quanto purtroppo la piazza sia anche sensibile a seguire facili profeti o persone che si improvvisano all'ultimo momento, ma bisogna capire che se c'è questo malessere è perché fino ad oggi certe cose non hanno funzionato e tra le cose che non hanno funzionato c'è anche quella di andare ad inasprire una tassa sui rifiuti nel momento in cui chi fa concorrenza non è in regola e non paga le tasse allo Stato italiano.

Un'ultima parentesi che è assolutamente allucinante: si è citato il cimitero della Castagna, ma vorrei ricordare che in quel cimitero pascolavano i cinghiali che aprivano le tombe e che in quel cimitero c'è una compravendita di pezzi di tombe che vengono venduti insieme ai fiori per cui uno ruba una statuetta a una tomba, la vende a un altro, cose di questo tipo in un cimitero comunale e non si riesce neanche a bloccare questo genere di cose.

Allora chiedo alle istituzioni di fare le istituzioni, altrimenti poi non dobbiamo nemmeno lamentarci che scendano in piazza quelli dei forconi che non distinguono più chi fa bene da chi fa male, ma ce l'hanno contro tutti e questo non ci porta da nessuna parte, quindi chiedo all'Amministrazione di fare l'Amministrazione, quindi di evitare che ci siano abusi e discriminazioni fra chi paga le tasse e chi non le paga”.

DXXXIV	INTERPELLANZA	0097	30/10/2013	-
	RIFACIMENTO	STRISCE	PEDONALI	E
	MAPPATURA	SEGNALETICA	STRADALE	
	DETERIORATA.	ATTO PRESENTATO DA: DE		
	BENEDICTIS	FRANCESCO,	MAZZEI	
	SALVATORE.			

“PREMESSO

Che la segnaletica stradale in città, soprattutto per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali, lascia spesso a desiderare in quanto le strisce pedonali sono rese invisibili dal deterioramento delle stesse;

VISTO

Che all'inizio di V.le Modugno e P.zza, Porticciolo di Pegli le strisce pedonali sono praticamente invisibili rendendo pericoloso l'attraversamento da parte soprattutto di anziani e bambini con i genitori;

INTERPELLA LA S.V.
per conoscere

Se l'Amministrazione intende intervenire in tempi rapidi nel rifacimento delle strisce pedonali;

Se esiste una mappatura della segnaletica stradale deteriorata o completamente cancellata nel territorio cittadino ed i tempi di ripristino e/o di rifacimento”.

Firmato: De Benedictis, Mazzei (G. Misto)
In data: 30.10.2013

DE BENEDICTIS (G. MISTO)

“Assessore, molto spesso la segnaletica stradale in città non è in buono stato e scarsamente identificabile nelle ore notturne. Per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali, lei sa benissimo che molte strisce sono invisibili e nelle ore serali o quando piove non si riesce a vederle. Allora le chiedo se esiste un calendario per il ripristino delle strisce pedonali perché il rischio di venire investito da parte di chi attraversa la strada è molto alto”.

ASSESSORE DAGNINO

“Non esiste una mappatura perché la durata media della tracciatura è di un anno, perciò non è tanto un problema di mappatura quanto di controllo del territorio. A.S.Ter. ha naturalmente dei criteri per intervenire nel rifacimento della segnaletica. Ovviamente lo fa quando asfalta una strada, a volte fa quelle che vengono chiamate tracciature estensive, cioè tutta una strada e poi ci sono gli interventi puntuali su segnalazione dei municipi o della Polizia Municipale e naturalmente ci sono anche delle priorità segnalate dal mio assessorato. Io ad esempio segnalo sempre ad A.S.Ter., come si diceva prima, prima dell’inizio della scuola, un controllo sulle strisce davanti agli istituti scolastici.

Ma il problema è quello di tenere monitorato il territorio. Per esempio col Municipio 1 ci siamo organizzati in modo che questo monitoraggio viene eseguito dai consiglieri del Municipio che ci segnalano dove intervenire e credo che sarà importante fare riferimento a quella che sarà la prossima sperimentazione. Nei primi sei mesi del prossimo anno, due municipi, il 7 e il 3, sperimenteranno questo trasferimento di competenza sul rifacimento di

determinati punti di segnaletica, non solo strisce pedonali, ma anche segnaletica verticale. Per il rifacimento non c'è bisogno di autorizzazioni particolari, perciò il Municipio è in loco, ha i cittadini continuamente presenti in un rapporto diretto, quindi può intervenire in maniera più tempestiva accelerando l'iter burocratico perché oggi sostanzialmente una segnalazione deve arrivare agli uffici centrali, poi passare ad A.S.Ter. e la mole di lavoro è molta.

Naturalmente i dati che fornisce A.S.Ter. su questo tema del rifacimento, quest'anno segnano un calo rapportato alla situazione dei finanziamenti e al fatto che abbiamo approvato il bilancio a luglio. In queste ultime settimane ci saranno interventi di A.S.Ter. Io confido molto nella nuova organizzazione sperimentale di questo tema che è molto sentito da parte di tutti i cittadini".

DE BENEDICTIS (G. MISTO)

"Assessore, credo anch'io che questa sperimentazione sia un'ottima idea. Speriamo che dia i frutti sperati in modo da poterla estendere a tutta la città".

DXXXV

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN
MERITO A ORDINE DEI LAVORI DELLA
PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO
COMUNALE.

GUERELLO - PRESIDENTE

"Martedì prossimo non ci sarà Consiglio. Stiamo organizzando, con i presidenti delle commissioni, le sedute di commissione sulle delibere che pervengono e che devono essere votate entro la fine dell'anno. Non sappiamo ancora se si terrà Consiglio giovedì o lunedì 23, oppure tutti e due i giorni. Ringrazio pubblicamente i presidenti di commissione che stanno cercando di incastrare i vari impegni e invito gli assessori a farmi sapere entro domani le delibere che hanno una scadenza".

INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

10 DICEMBRE 2013

DXXIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELLA CONSIGLIERA LODI, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A COPERTURA ECONOMICA PER GLI INSERIMENTI DI PERSONE CON DISAGIO PSICHICO DONNE AL CIRS AURORA.1

LODI (P.D.).....1
ASSESSORE FRACASSI.....2
LODI (P.D.).....3

DXXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELLA CONSIGLIERA LAURO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO AD AFFISSIONI ABUSIVE OLTRAGGIOSE.....3

LAURO (P.D.L.).....3
GUERELLO - PRESIDENTE.....4
ASSESSORE MICELI.....4
LAURO (P.D.L.).....5

DXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEL CONSIGLIERE GIOIA, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A SITUAZIONE VIABILISTICA DI VIALE CANEPA A SESTRI PONENTE.5

GIOIA (U.D.C.).....5
ASSESSORE DAGNINO.....6
GIOIA (U.D.C.).....6

DXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI PUTTI, DE PIETRO, MUSCARÀ, BURLANDO E BOCCACCIO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A STATO DI MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE IN VIA BOLZANETO.....7

MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)	7
ASSESSORE DAGNINO.....	7
MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)	8
DXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DEI CONSIGLIERI NICOLELLA, VASSALLO E GRILLO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, IN MERITO A SVILUPPO SITUAZIONE PIAGGIO AERO INDUSTRIES.	
VASSALLO (P.D.).....	8
GRILLO (P.D.L.).....	9
NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA).....	9
ASSESSORE ODDONE.....	10
VASSALLO (P.D.).....	11
GRILLO (P.D.L.).....	12
NICOLELLA (LISTA MARCO DORIA).....	12
DXXIX COMMEMORAZIONE DI NELSON MANDELA	12
GUERELLO - PRESIDENTE.....	12
DXXX MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE BRUNO IN MERITO A NOTIZIE ANSA SU INDAGINI ATTIVITÀ A.M.I.U.....	
BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)	13
RIXI (L.N.L.)	13
CARATOZZOLO (P.D.).....	13
GUERELLO – PRESIDENTE	14
SINDACO	14
DXXXI (79) PROPOSTA N. 74 DEL 28/11/2013 APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI VIA MORETTI A SEGUITO DELLA FRANA AVVENUTA IN DATA 22 OTTOBRE 2013.	
GRILLO (P.D.L.).....	14
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)	15
ASSESSORE CRIVELLO.....	15
GRILLO (P.D.L.).....	16
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)	16
DXXXII RINVIO DELLA PRATICA AD OGGETTO:	18
PROPOSTA N. 75 DEL 28/11/2013 MODIFICA STATUTO SOCIETÀ “GENOVA PARCHEGGI S.P.A.”	
	18

RITIRO DELL'INIZIATIVA CONSILIARE AD OGGETTO:18

INTERPELLANZA 0035 11/03/2013 - SOSTA E TRAFFICO SELVAGGIO -
ATTO PRESENTATO DA: BALLEARI STEFANO18

DXXXIII INTERPELLANZA 0045 08/04/2013 - FENOMENO MERCATO
DEI FIORI ILLEGALE - ATTO PRESENTATO DA: RIXI EDOARDO.19

RIXI (L.N.L.)21

ASSESSORE FIORINI21

RIXI (L.N.L.)22

DXXXIV INTERPELLANZA 0097 30/10/2013 - RIFACIMENTO
STRISCE PEDONALI E MAPPATURA SEGNALETICA STRADALE
DETERIORATA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS
FRANCESCO, MAZZEI SALVATORE.23

DE BENEDICTIS (G. MISTO).....24

ASSESSORE DAGNINO.....24

DE BENEDICTIS (G. MISTO).....25

DXXXV COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE IN MERITO A ORDINE
DEI LAVORI DELLA PROSSIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO
COMUNALE.25

GUERELLO - PRESIDENTE.....25